



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
APIC809006: IC ROTELLA

Scuole associate al codice principale:

APAA809002: IC ROTELLA
APAA809013: CASTIGNANO
APAA809024: RIPABERARDA
APAA809035: CARASSAI
APAA809046: SCUOLA INFANZIA MONTALTO MARCHE
APAA809057: ROTELLA
APEE809018: MONTALTO CAPOLUOGO
APEE809029: CASTIGNANO
APEE80904B: CARASSAI
APEE80906D: ROTELLA
APMM809017: ROTELLA - MONTALTO M.
APMM809039: CASTIGNANO "S.GIOVANNI BOSCO"
APMM80904A: ROTELLA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. considera come principio guida fondamentale la centralità dell'alunno e si attiva per progettare attività efficaci e di buona qualità, nonché per differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni con difficoltà.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola può contare su insegnanti che si mostrano sensibili alle varie proposte formative perché ritenute dagli stessi sostanzialmente rispondenti ai propri bisogni formativi. La formazione e le competenze specifiche di ognuno contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa della Scuola. La Scuola partecipa in modo attivo alle proposte formative offerte dal territorio e dalle agenzie preposte, ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Tali attività contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. La Scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, dialoga con i genitori, utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorarne la qualità. Generalmente le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle proposte formative offerte dal territorio e dalle agenzie preposte, ha collaborazioni con soggetti esterni. Tali attività contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, dialoga con i genitori, utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare la qualità. Generalmente le famiglie partecipano alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di produzione scritta per comprendere ed esprimere emozioni, sentimenti, preferenze e stati d'animo. Sviluppare la capacità di saper argomentare il proprio punto di vista e raccontare il vissuto e le esperienze.

TRAGUARDO

Raggiungere una percentuale degli alunni pari al 70% con una valutazione per l'obiettivo relativo alla produzione scritta medio alta (livello intermedio/avanzato per la Scuola Primaria 7/8/9/10 per la Scuola Secondaria di primo grado).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire le tecniche di scrittura creativa per stimolare fantasia, originalità e migliorare lo stile di produzione. Promuovere la lettura di vari generi narrativi per ragazzi al fine di aiutare gli alunni a crescere, sia dal punto di vista emotivo/relazionale che didattico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Offrire una molteplicità di occasioni per incrementare l'originalità linguistica e ampliare il lessico, affinché gli alunni siano in grado di rielaborare in modo autonomo, personale ed appropriato gli stimoli derivanti da modelli linguistici spesso sintetici e riduttivi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti di scrittura creativa per favorire il piacere di scrivere, in un momento storico che vede meno valorizzata questa modalità rispetto ad altre più rapide e sintetiche. Organizzare laboratori per aiutare gli alunni a sperimentare processi e tecniche dello scrivere per promuovere l'espressione creativa di ciascuno.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare incontri di formazione sugli applicativi utili alla didattica, facendo riferimento anche al Curricolo digitale verticale di Istituto. Attivare progetti di potenziamento extracurricolari, laboratori mobili e utilizzare strumenti e strategie anche digitali (storytelling)
5. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima di insegnamento - apprendimento che sviluppi negli alunni le capacità di ascolto, confronto, rielaborazione e condivisione.
6. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima di insegnamento - apprendimento che stimoli e motivi la fantasia e incoraggi gli alunni a conoscere e ad esprimere le proprie emozioni, sia a livello verbale che nella produzione scritta.
7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti e strategie educative e didattiche per favorire l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti attraverso attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di peer tutoring e cooperative learning che promuovano la comunicazione e la condivisione di stati



d'animo ed emozioni.

8. Continuità e orientamento

Creare momenti collaborativi tra classi e anche con altri ordini di scuola sul tema della scrittura creativa.

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione a iniziative e concorsi proposti dagli enti locali.



PRIORITÀ

Migliorare nella scuola primaria le competenze di ascolto e comprensione nella lingua inglese.

TRAGUARDO

Aumentare del 30% il livello di listening e superare del 10% il livello medio regionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Creare un clima di insegnamento - apprendimento che sviluppi negli alunni le capacità di ascolto, confronto, rielaborazione e condivisione.

2. Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti e strategie educative e didattiche per favorire l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti attraverso attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di peer tutoring e cooperative learning che promuovano la comunicazione.

3. Inclusione e differenziazione

Utilizzare strumenti e strategie educative e didattiche per favorire l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti attraverso attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di peer tutoring e cooperative learning che promuovano la comunicazione e la condivisione di stati d'animo ed emozioni.

4. Continuità e orientamento

Progettare percorsi comuni di ascolto e comprensione di video o file audio, corredati da questionari, test, esercizi mirati

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la partecipazione a iniziative e concorsi proposti dagli enti locali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Competenza digitale: potenziare la competenza digitale degli studenti in modo che diventi funzionale alla didattica e al problem-solving di base in tutti gli aspetti di vita.

TRAGUARDO

Padroneggiare in modo responsabile e consapevole gli strumenti digitali, con il raggiungimento da parte del 75% degli alunni di una valutazione medio-alta (intermedio-avanzato scuola primaria, 8/9/10 scuola secondaria di primo grado) in una prova strutturata: presentazione di un lavoro di ricerca con elaborato digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare un clima di insegnamento - apprendimento che sviluppi negli studenti la curiosità e l'interesse attraverso attività disciplinari laboratoriali, lavori di gruppo, visite guidate, stage, concorsi, progetti che favoriscano lo sviluppo di competenze digitali e sociali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare strumenti e strategie digitali per favorire l'inclusione, la personalizzazione e il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti attraverso attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di peer tutoring e cooperative learning.
3. **Continuità e orientamento**
Attivare laboratori mobili rivolti in particolare alle classi ponte
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivazione di percorsi formativi rivolti sia ai docenti che agli studenti, anche con il supporto di personale interno formato.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le competenze digitali sono un veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini essenziali (come la curiosità, lo spirito di iniziativa, la perseveranza, l'adattabilità, la leadership e la consapevolezza socio-culturale) e rappresentano un nuovo linguaggio e una nuova alfabetizzazione. Dall'osservazione dell'attività scolastica quotidiana si evince che gli studenti pur conoscendo ed utilizzando abitualmente gli strumenti digitali, manifestano



difficoltà nell'utilizzo degli stessi nella pratica didattica. Pertanto si ravvisa la necessità di educarli all'uso consapevole, responsabile ed efficace degli stessi strumenti nel processo di insegnamento-apprendimento. Dai risultati delle prove standardizzate della scuola primaria è emersa la necessità, in particolare in alcune classi, di potenziare le competenze di ascolto e comprensione della lingua inglese. La scrittura creativa favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, creatività, capacità comunicative e introspettive. Dai dati in possesso dei docenti emerge che spesso gli studenti, nella fase delicata della crescita emotiva e sociale, faticano a parlare di sé stessi, a riconoscere ed esternare le proprie emozioni, ad accettare il proprio sentire e quello degli altri. Si ravvisa dunque la necessità di aiutarli a consolidare e accrescere la consapevolezza nell'uso della parola come forma comunicativa.